



Misure di autoprotezione in caso di mareggiate



In tutte le zone costiere della Sardegna, alla forte ventilazione è associato il rischio mareggiate, in particolare se il vento proviene “dal mare” generando onde con direzioni inclinate rispetto alla costa: queste sono portatrici di gravi effetti sui litorali, soprattutto in termini di processi di deformazione, che possono essere addirittura peggiori di quelli generati dal moto ondoso perpendicolare alla costa. Nel caso in cui si verifichi una burrasca di vento con ondate oblique che permangano per diverse ore, le mareggiate trasformano pesantemente sia le coste rocciose, con l’innescò di frane, sia le spiagge, allontanandone longitudinalmente le sabbie e, dunque, abbattendo la loro capacità di sostenere le mareggiate stesse.

Per questo, se ti trovi in zone costiera:

- presta la massima cautela nell’avvicinarti al litorale o nel percorrere le strade costiere
- evita di sostare sulle spiagge, nelle strade costiere e, a maggior ragione, su moli e pontili
- evita la balneazione e l’uso delle imbarcazioni; assicura preventivamente le barche e le strutture presenti sulle spiagge e nelle aree portuali



Numeri utili – numeri d’emergenza

Corpo forestale e di Vigilanza Ambientale: 1515

Emergenza sanitaria: 118

Vigili del Fuoco: 115

Carabinieri: 112

Polizia di Stato: 113

Guardia di Finanza: 117